



Istituita dall'Unesco nel 1999, si celebra il 21 marzo, il primo giorno di Primavera, nella convinzione che la poesia sia in grado di andare oltre i confini, le lingue e le differenze, portando con sé un ideale di bellezza che diventa globale.

## LA LUNA DEL RACCOLTO di Silvia Bordi\*



Di notte Roma respira, si asciuga il sudore sulla fronte.

I nostri piedi sono per lei il suono della goccia che cade dal rubinetto.

Plic.

Raggiunge il lavandino.

Roma riprende fiato ed io non mi arresto, l'attraverso, io goccia.

Plic.

Lei solleva la testa, la mente lucida e limpida accoglie la mia ombra.

Sul ponte che costruì Adriano io schiudo le labbra e parlo, prego angeli di marmo.

La mia città mi attende e sempre mi aspetto che qualcosa attenda da me, non altro che il mio riflesso nell'occhio di Pietro, stretto alle sue pagine sacre.

Immortali immoti mi parlano, bisbiglia la loro conoscenza dell'universo ora che la voce delle folle è precipitata nel fiume.

Il grande carro atterra sul ponte carico di parole, lo segue con lo sguardo l'arcangelo Michele dalla cima mentre ripone nel fodero la sua spada: ha appena ucciso il drago.

Sui sanpietrini dove caddero teste d'esercito insistono i miei passi, tu guardami le spalle.

Vedi bene, amico mio, che Castel Sant'Angelo non è solo il sepolcro d'un imperatore, né prigione di urla umane, ma scrigno di magia e segreti, forziere alato di fuochi d'artificio.

Non ci fermeremo qui.

Sotto la luna del raccolto

Plic.

**SEI BELLA COME SEI,**

**SE SEI COME DICO IO.**



Lo smacco alla mia bellezza,

l'oltraggio alla mia intelligenza:

le linee,

da dove nascono

fin dove si esauriscono.

Colpa di un mutamento

o genetico scherzo.

Io sono tutte le donne

con questo o un altro difetto,

piegate sul proprio crimine.

Sono la donna che vedete,

nata da una conchiglia di carne e acque di sangue

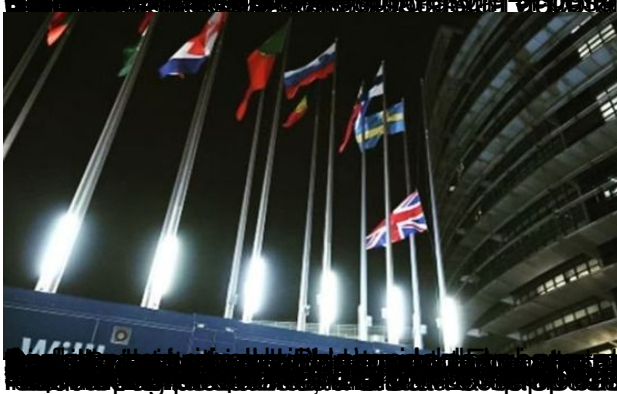
con un grido libero

di parole alate.

## **IL BICCHIERE MEZZO PIENO**



Ammettiamoci che tutti noi siamo mezzo Biondo  
e mezzo Calabrone. vi si specchia.



Il sole è un gatto che si è addormentato  
e tutti noi siamo la sua ombra.